



UIL SCUOLA REGGIO EMILIA

Via A. Paradisi 1/1 presso palazzo “Il Castello”

Tel. 0522.920312 Fax 0522.231008

E-mail: reggioemilia@uilscuola.it

www.uilscuolareggioemilia.it



da affiggere all'albo sindacale della scuola, ai sensi dell'art. 25 della legge n. 300 del 20.5.70

Ai Dirigenti Scolastici di ogni ordine
e grado della Provincia di Reggio Emilia

e.p.c. Al Dirigente dell'AT di Reggio Emilia

e.p.c. Ai Presidente di rete degli Istituti
Comprensivi e Superiori di Reggio Emilia

e.p.c. Alla RSU/RSA di Istituto

e.p.c. Al RSPP/RSL

e.p.c. Al Personale ATA

Oggetto: Applicazione Nota 279 del 8 marzo 2020 - Istruzioni operative su
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020.

Uil Scuola Reggio Emilia, a seguito delle segnalazioni pervenute in merito alle difformi condotte applicative delle indicazioni di cui alla Nota 279 del 8 marzo 2020 - Istruzioni operative su Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020, invita i Dirigenti Scolastici in indirizzo a condotte prudentziali e non pregiudizievoli dei diritti dei lavoratori.

Denunciano alcuni lavoratori l'imposizione di richiesta ferie o recuperi a copertura delle assenze dal servizio determinate dall'esigenza di contingentare e regolare il

personale presente in servizio. In altre circostanze risulta la condotta prudentiale di attivazione degli stessi con valutazione della “giustifica” rinviata all’esito di chiarimenti con nota tecnica del Dipartimento.

Valga la pena ribadire quanto già la scrivente ha avuto modo di ritenere, ovvero che le indicazioni di cui alla richiamata nota non costituiscono mero strumento organizzativo volto a preservare il mantenimento della continuità dell’azione amministrativa, avendo piuttosto il primario scopo di definire, nell’alveo della primaria ed indefettibile esigenza di tutela della pubblica salute, delle modalità operative che, senza pregiudicare totalmente la funzionalità del servizio, possano efficacemente preservare il bene primario Salute.

In una simile ottica, il contingentamento del personale dovrà considerarsi misura imposta alla quale il personale stesso non potrà che soggiacere, tale che, se anche volesse prestare la propria attività, in assenza delle necessarie garanzie attivate per limitare il contagio, non potrebbe lecitamente farlo.

Si tratta di una misura a tutela della salute non solo del personale Ata ma della collettività, che non può in nessun caso giustificare condotte impositive di ferie o altre forme di recupero (perché servizio non svolto causa forza maggiore – art 1256 del codice civile). Si raccomanda inoltre di accertarsi circa il regolare funzionamento dei sistemi di riscaldamento che devono esplicitare la loro funzione, per l’intera giornata lavorativa.

Alla luce di quanto esposto si invitano i destinatari in indirizzo a non pretendere richieste di ferie o recuperi, disponendo il contingentamento in conformità alla sua ratio e senza iniquo pregiudizio del diritto del lavoratore.

**Il Segretario Generale
Uil Scuola Rua Reggio Emilia
Pasquale Raimondo**